

COLLANA D'ARTE ORGANARIA

Vol. XIV

Collana d'arte organaria – XIV, 2013
Direzione scientifica a cura di Giosuè Berbenni – Federico Lorenzani

Associazione culturale "Giuseppe Serassi"
Piazza Mazzini, 7 – 42016 Guastalla (RE)
e-mail: info@serassi.it – sito web: www.serassi.it

Progetto grafico: Horizon Studio – Rivarolo Mantovano (MN)
In copertina: Organo Damiano Damiani della chiesa parrocchiale di S. Benedetto in Limone sul Garda (Brescia). Foto di Giuseppe Spataro.
Stampa nel mese di maggio dell'anno 2013

Copyright © 2013 by Associazione "Giuseppe Serassi" – Guastalla
I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilms e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

L'ORGANARO
FRATE CAPPUCCINO
DAMIANO DAMIANI
(1763-1842)

GIOSUÈ BERBENNI

SOMMARIO

1. Il tema	9
2. Le tappe della sua vita	10
3. I suoi maestri: i celebri Serassi	12
4. Bergamo: la sua città	14
5. L'attività organaria di frate Damiani	17
6. Fa riferimento all'organo neoclassico barocco	20
7. La tipologia dell'organo Damiani	23
7a) In che cosa segue i Serassi	24
7b) In che cosa si discosta	25
7c) La struttura dell'organo tipo	26
8. Saggi di misure di canne Damiani (1819,1832) e Serassi (1816). Loro raffronto. . . .	29
9. «... peritissimo e valente professore d'organi»	34
10. Una significativa documentazione del 1820.	36
10a. Le tre perizie di collaudo	38
11. I rapporti con i suoi maestri	39
12. Atti notarili tra i Damiani e i Serassi	40
13. Fra Damiani nel Carteggio serassiano	43
14. Ha come allievo il bresciano Giovanni Tonoli, poi noto organaro	45
15. Conclusioni	47
APPENDICE	
Appendice 1: Minuta dell'organo di Castello Pieve di Lecco (1820)	49
Appendice 2: Contratto per l'organo di Castello Pieve di Lecco (1820)	51
Appendice 3: Elenco dei lavori di fra Damiano Damiani in ordine alfabetico	54
Appendice 4: Elenco dei lavori di fra Damiano Damiani in ordine cronologico dal 1817al 1838	57
Appendice 5: L'organo di Brembate di Sopra (1817)	63
Appendice 6: L'organo di Roa di Endine Gaiano (1818)	64
Appendice 7: L'organo di Villa di Serio, Santuario (1819)	64
Appendice 8: L'organo di Ambivere (1820)	65
Appendice 9: L'organo di Toscolano (1822)	66
Appendice 10: L'organo di Petosino di Sorisole (1822)	66
Appendice 11: L'organo di Maderno (1825)	67
Appendice 12: L'organo di Rovereto, S. Maria del Carmelo (1825)	68
Appendice 13: L'organo di Treviglio, S. Rocco (1827)	68
Appendice 14: L'organo di Rovereto, S. Marco (1827)	70
Appendice 15: L'organo di Samolaco Valchiavenna (1828-29)	70
Appendice 16: L'organo di Limone del Garda (1831)	71
Appendice 17: L'organo di Chiasso (1831)	72
Appendice 18: L'organo di Tavodo (1831)	73
Appendice 19: L'organo di Piadena (1834)	76

Appendice 20: L'organo di Chiavenna (1835)	79
Appendice 21: L'organo di Tremosine Pieve (1835)	80
Appendice 22: L'organo di Palazzolo di Sona (Verona) (1835)	80
Appendice 23: L'organo di Lonato (1837)	82
Appendice 24: L'organo di Pomarolo in Val Lagarina (1838)	83
Appendice 25: Sonetto stampato per l'inaugurazione dell'organo di Damiano Damiani a Piateda. Maggio 1834.	84
BIBLIOGRAFIA CITATA	87
BIBLIOGRAFIA SU FRATE DAMIANO DAMIANI.	93
INDICE DEI NOMI.	95
INDICE DEI LUOGHI	99

I. IL TEMA¹

Il presente studio delinea e focalizza l'opera del bergamasco frate minore cappuccino Damiano Damiani, al secolo Emerico, costruttore di apprezzati organi di scuola Serassi, attivo dal 1816 al 1838 in varie zone dell'alta Italia.

Non esiste uno studio approfondito della sua opera. Poca è la bibliografia, ma già significativa di un positivo operare.² Le pagine sono per lo più agiografiche,³ mentre solo alcune, recenti, trattano di organi da lui costruiti. Nel

¹ Questo studio vuole essere un contributo alla diffusione e all'accettazione del nuovo titolo mariano *Regina della Musica e delle Arti*. Il tema rientra nei risultati dell'Unità operativa del progetto di ricerca del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) Progetto Finalizzato Beni Culturali 1997-2004, costituita presso la Provincia di Bergamo, Indagine storico-documentale sugli organi storici della provincia di Bergamo, responsabile scientifico lo scrivente. Il presente testo è quello pubblicato nel 2009 sulla rivista «Collectanea Franciscana» di cui oltre, con alcune leggere modifiche di dati acquisiti successivamente. Abbreviazioni: ASBg = Archivio Stato di Bergamo.

² Bibliografia: VALDIMIRO BONARI DA BERGAMO, *I Cappuccini della provincia Milanese dalla sua fondazione 1535 fino a noi. Memorie storiche*. Parte seconda. Vol. II: *Biografie dei più distinti nei secoli XVIII e XIX*, Crema 1899, pp. 649-651; MARIO LEVRI, *Organari Francescani*, in *Studi Francescani* 23 (1951) pp. 228-232; ID., *La cappella musicale di Rovereto*, Trento 1970, pp. 24, 39, 43, 45, 47, 53, 179, 185; CARLO TRAINI, *Organari bergamaschi*, Bergamo, T.O.M., 1958, pp. 51-54; GERARDO CHIMINI e CARLO GHITTI, *L'organo Damiani della Chiesa Parrocchiale di Maderno*, Luglio 1987. Opuscolo edito in occasione dell'inaugurazione del restauro. Parrocchia di Maderno. Tipografia Giovanelli - Toscolano (Brescia), pp.1-28; *L'organo Damiano Damiani (1835) nella chiesa parrocchiale di Palazzolo (Verona)*, a cura di Valentino Donella. Opuscolo edito dalla Parrocchia di S. Giacomo e S. Giustina in Palazzolo, in occasione dell'inaugurazione del restauro. Verona, maggio 1990, pp. 1-28; MARCO TIELLA, *Gli organi della Val Lagarina all'epoca di Giovampietro Beltrami*, Accademia Roveretana di Musica Antica, Rovereto 16 ottobre 1993, pp. 1-39; *Dizionario dei costruttori di strumenti musicali nel Trentino*, Comune di Trento, Biblioteca comunale, 1994; *Il restauro dell'organo di Damiano Damiani (1831), Parrocchia di S. Maria Assunta in Tavodo*, Giugno 1997, pp. 1-40. (Restauro della ditta Alfredo Piccinelli di Padova); GIOSUÈ BERBENNI, *L'organaro Damiano Damiani, frate cappuccino*, in *Atti dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo*, n. 69 (2005-06), a. 2007, pp. 237-292; ID., *Il bergamasco frate Damiano Damiani, organaro cappuccino*, in *Bollettino ceciliano*, Associazione italiana S. Cecilia. Rivista Musica Sacra. Periodico mensile, 103 (2008) n. 1, pp. 6-9. ID., *L'organaro Damiano Damiani (1763-1842), frate capuccino*, in «Collectanea Franciscana», Roma-Assisi, Cappuccini Trimestrale, Rivista internazionale fondata dall'Istituto storico dei Cappuccini nel 1932 quale strumento di indagine della storia, Roma, n. 79, 2009, 1-2, pp. 221-294.

³ Ci riferiamo alle pagine agiografiche di V. BONARI DA BERGAMO, *I Cappuccini della provincia Milanese*, cit., riprese da C. TRAINI, *Organari bergamaschi*, cit. Dice cose storicamente molto inesatte, tipo: che il Serassi andò da Damiani a imparare il mestiere quando, invece, la ditta Serassi esisteva già da un secolo e fu Damiani a imparare il mestiere dalla Serassi; che fra Damiani inventò il registro Voce umana quando tale registro esisteva da circa tre secoli; che Damiani fece riforme e miglioramenti quando, invece, faceva organi con caratteristiche arcaiche. Il merito di P. Bonari, comunque, è quello di avere ricordato fra Damiani come organaro e dato agli storici lo stimolo a studiarlo.

1951 padre Mario Levri, qualificato studioso francescano d'organaria, ritiene che fra Damiani sia l'unico frate dell'ordine dei frati minori cappuccini⁴ che abbia fatto l'organaro.

La presente ricerca tratta l'opera del frate non solo in base alla documentazione archivistica, che accerta definitivamente alcuni punti fondamentali della sua vita, ma ad indagini tecniche su organi da lui costruiti, in occasione di restauri. In coda allo studio è riportato il regesto delle sue numerose opere da noi conosciute. L'analisi, aperta a nuovi percorsi, delinea che frate Damiani, persona schiva ma di carattere, è un artista che si fa onore nel difficile campo dell'arte organaria.

2. LE TAPPE DELLA SUA VITA

Nato a Villa d'Almè il 20/12/1763 da Damiano e da Domenica, ebbe il nome di Emerico.⁵ In quel paese gli organari Serassi di Bergamo, tra i più celebri d'Italia, hanno la casa di villeggiatura e molti poderi agricoli. I suoi genitori fanno i contadini e lavorano anche per questi.⁶ Da giovinetto, probabilmente verso il 1778, a quindici anni, entra nella fabbrica Serassi, distante circa dieci chilometri dal paese, dove imparò molto bene l'arte di costruire gli organi. Nel 1793, a trent'anni, dopo circa quindici di esperienza lavorativa, entrò nel convento dei frati minori cappuccini di Borgo Palazzo a Bergamo e divenne frate laico,⁷ cioè senza gli ordini sacerdotali. Vesti l'abito cappuccino il giorno

⁴ «Sebbene la storia non ci conservi i nomi dei cappuccini che si dedicarono alla musica» (M. LEVRI, *Organari francescani*, cit., p. 228).

⁵ «Die 21 Xbris 1863. Andrea Emericus filius Damiani de Damianis et Dominicæ [Alborghetti] coniugibus huius Parochiae, natus baptizatus fuit à me Praep.^o dicto. Patrinus fuit Ecc.^{mo} D.^o Antonio Quarti» (Archivio parrocchiale di Villa d'Almè, *Registro Battesimi*. Vol. III. Anni 1726-1788, 144-45. Ricerca di Luigi Panzeri). Anche in ANTONIO GIULIANI, *Villa d'Almè e Bruntino, Tempi, vicende e costumi*, Villa d'Almè (BG), Tipolito Capelli, 1979, p. 110. Cfr. anche la dichiarazione di morte della sorella Laura in cui sono riportati i nomi dei genitori Damiano e Domenica Alborghetti; cfr. nota 80.

⁶ La famiglia Damiano Damiani era lavoriera dei terreni Serassi a Villa d'Almè: «A conto della sud.^a summa [Lire 4711:00] s'imputano al sud.^o Damiano li lavorieri di campagna da esso, e della sua famiglia fatti per ordine di Sud.ⁱ Sig.^t Serassi da gennaio sud.^o 1777 sino ad oggi, compresi anche li salarij di tre annate per l'ucellagione autunnale anche del corrente anno ...» ASBg., Notaio Carlo Antonio Ceruti fu Simone, 9 novembre 1779.

⁷ «Altre vie però gli serbava la Divina provvidenza, in quanto che, giunto all'età di 22 anni [in effetti erano 30] e disgustato della vita nel secolo, ascoltò la voce che internamente lo chiamava a servire Dio nel chiostro (1793)», V. BONARI DA BERGAMO, *I Cappuccini della provincia*